



Alto Calore Servizi s.p.A.

Sede in Avellino: Corso Europa, 41

Capitale Sociale € 27.278.037

Partita IVA - Codice Fiscale: n° 00080810641

Tel. 0825-7941 - fax 0825-31105 - <http://www.altocalore.it>



Oggetto:

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO
FANGHI DISIDRATATI, SABBIE E VAGLIO PRODOTTI
DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI
DALL'ALTO CALORE SERVIZI S.P.A. BIENNIO 2021-2023**

Titolo dell'elaborato:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegato n°: 3	Scala:	Data: LUGLIO 2021	
	REVISIONI		GRUPPO DI LAVORO
			Ing. Giuseppe Cella Per. Chim. Giovanni Battista Valente

IL FUNZIONARIO QUADRO
DOTT.SSA LA PIANA CARMELA

L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. MICHELANGELO CIARCIA

**ART. 1
OGGETTO DELL' APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il conferimento in compostaggio, recupero o in discarica, dei fanghi, del vaglio, delle sabbie ed altro, prodotti negli impianti di depurazione gestiti da Alto Calore Servizi S.p.A, nonché del servizio di movimentazione e di trasporto, da espletare c/o l'impianto comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato sito in località Isca del Comune di Manocalzati (AV), presso l'impianto di Rotondi a servizio della Valle Caudina e di tutti gli altri comuni come riportati nell'allegato 1.

Il servizio prestato comprende qualsiasi onere di smaltimento per ogni tipologia di rifiuto prodotto.

L'importo presunto della prestazione soggetto a ribasso relativamente al biennio 2021-2023, al netto di IVA e degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è di €. 1.375.010,00 così distinti:

1. Lavori a misura	€.	1.375.010,00
di cui Oneri della sicurezza diretti €18.898,56 ;		
2. Costi della sicurezza da rischi interferenziali (DUVRI) di cui al comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	€.	32.908,50
3. Totale	€.	1.407.918,50
4. Somme soggetta a ribasso	€.	1.375.010,00
5. Somme non soggette a ribasso	€.	32.908,50

**ART. 2
OPERAZIONI OGGETTO D'APPALTO**

Le operazioni oggetto del presente appalto dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. n°152 del 03/04/2006 con particolare riferimento agli art. 184, 188, 190 e 193 e successive modifiche. Le operazioni di che trattasi sono quelle riportate negli allegati B, C e D della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 purché compatibili con la tipologia del rifiuto.

Prima del conferimento di tutti i rifiuti per qualsiasi destinazione, la ditta appaltatrice è obbligata alla consegna in copia conforme di tutte le autorizzazioni necessarie al fine di permettere una completa valutazione dell'idoneità del recapito finale.

**ART. 3
AGGIUDICAZIONE**

Procedura aperta – settori speciali – ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa secondo il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'articolo 95 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) e secondo le modalità previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel disciplinare di gara.

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento, pari o condizionate. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La stazione appaltante procede alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3, D.Lgs. 50/2016. Pertanto si procederà alla valutazione dell'anomalia dell'offerta valutando la congruità delle stesse in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare; il procedimento di verifica dell'anomalia sarà il seguente: la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni. La stazione appaltante, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. All'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste. Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile; se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione. Resta salva la facoltà di procedere alla verifica di congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016 secondo i criteri di seguito specificati:

OFFERTA TECNICA	Punti 70/100
-----------------	--------------

Calcolata con il metodo aggregativo-compensatore secondo la formula seguente:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) - tra 0 e 1;

\sum_n = sommatoria

Relativamente ai punti 5, 6 il valore $V(a)_i$ è assegnato discrezionalmente dai singoli commissari. Per i restanti punti, il punteggio assegnato o è zero oppure è il massimo in base al possesso o meno del requisito richiesto, oppure determinato tramite la specifica formula allegata.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati, sulla base della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

In dettaglio, per ogni singola offerta e per ciascun elemento individuato, la commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione, 0,00 Non valutabile, 0,10 Minima, 0,20 Limitata, 0,30 Evolutiva, 0,40 Significativa, 0,50 Sufficiente, 0,60 Discreta, 0,70 Buona, 0,80 Ottima, 0,90 Eccellente, 1,00 Massima.

Per singola offerta e ciascun elemento individuato, terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di tutti i commissari, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad una la media più alta e proporzionando, a tale media massima, le medie provvisorie prima calcolate, determinando i singoli coefficienti $V(a)_i$. I coefficienti saranno pesati secondo quanto indicato negli elementi di cui sopra. La sommatoria per ciascun elemento dei coefficienti $V(a)_i$ per i relativi pesi determinerà il punteggio di valutazione tecnica assegnato all'offerta a-iesima e così via.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA:

	CRITERI	punteggio
1	Servizi identici a quelli in appalto effettuati negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, per i quali la ditta sia stata organizzatore della commessa (per servizi identici si intendono caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale di rifiuti con lo stesso codice CER di quelli richiesti nel bando) per un importo pari a €. 1.300.000,00 a. Importo richiesto (€. 1.300.000,00) eseguito mediante l'espletamento di un solo servizio analogo..... b. Importo richiesto (€. 1.300.000,00) eseguito mediante l'espletamento di due servizi analoghi..... c. Importo richiesto (€. 1.300.000,00) eseguito mediante l'espletamento di tre servizi analoghi..... d. Importo richiesto (€. 1.300.000,00) eseguito mediante l'espletamento di servizi analoghi superiore a tre.....	Punti 7 Punti 5 Punti 3 Punti 0
2	certificazione ISO 9001:2008 per servizi raccolta e smaltimento rifiuti	Punti 1
3	certificazione ISO 14001:2015 o EMAS per servizi raccolta e smaltimento rifiuti	Punti 5
4	Possesso certificazione ISO 45001:2018 per servizi raccolta e smaltimento rifiuti	Punti 7
5	Relazione tecnica esplicativa in cui ci sia una dettagliata descrizione delle procedure operative per l'espletamento del servizio in termini di gestione qualità, sicurezza del personale, sicurezza ambientale, gestione delle emergenze con eventuali mezzi e materiali resi immediatamente disponibili, eventuali proposte migliorative per l'esecuzione dell'appalto e riduzione dei tempi di esecuzione tenendo in debito conto delle caratteristiche morfologiche del territorio e dell'accesso agli impianti in cui si opera	Punti max 7

6	Prestazioni extra offerte inerenti in modo specifico l'appalto: <u>esempi non vincolanti</u> <ul style="list-style-type: none"> - numero di ore di autoespurgo annue per lavori complementari; - numero complessivo di interventi di disinfestazione e/o derattizzazione da effettuarsi sui vari impianti oggetti dell'appalto; - numero di ore di noleggio per centrifughe mobili compreso trasporto e gestione delle stesse presso gli impianti oggetti di gara, inclusi gli oneri di polielettrolita o quant'altro necessario al loro funzionamento; - rifacimento letto drenante letti di essiccamento spessore min. 40 cm. numero di mq superficie offerti ecc.. 	Punti Max 12
7	Impianti di smaltimento e/o trattamento autorizzati messi a disposizione	Punti Max 13
8	Parco automezzi autorizzati in categoria 4	Punti Max 10

L'intera **OFFERTA TECNICA** dovrà essere costituita da un elaborato unico con fogli numerati, firmati e timbrati, munito di indice, in modo da permettere alla Commissione di Gara una valutazione completa dei dati presentati;

Tale elaborato dovrà essere composto dalla **relazione tecnica** esplicativa (punto 5), alla quale dovranno essere allegate le seguenti documentazioni e certificazioni se in possesso:

- Descrizione dei Servizi identici a quelli in appalto effettuati negli ultimi tre anni;
- Copia certificazione ISO 9001:2008 e successivi adeguamenti;
- Copia certificazione ISO 14001:2004 e successivi adeguamenti oppure EMAS
- Copia certificazione ISO 45001:2018 e successivi adeguamenti;
- Elenco delle prestazioni extra offerte inerenti in modo specifico l'appalto;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'elenco e la capacità degli impianti di ricezione messi a disposizione relativamente al CER 190805 palabile;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'elenco ed età degli automezzi autorizzati in categoria 4;

PUNTO 5 RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA

MAX PUNTI 7

La relazione tecnica esplicativa dovrà essere firmata dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore. Essa dovrà essere in formato A4 con un numero massimo di 6 facciate (3 pagine) oltre la copertina ed eventuali dépliant e schede tecniche.

PUNTEGGIO A GIUDIZIO DISCREZIONALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PUNTO 6: PRESTAZIONI EXTRA OFFERTE INERENTI IN MODO SPECIFICO L'APPALTO

MAX PUNTI 12

La Stazione Appaltante intende premiare l'operatore economico che fornisca prestazioni extra inerenti in maniera specifica l'appalto di che trattasi. In particolare l'operatore dovrà illustrare gli interventi extra non previsti dal capitolato distinti per numero e tipologia che intende

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

effettuare per tutta la durata dell'appalto. L'allegato dovrà essere in formato A4 composto da massimo 6 facciate (3 pagine) oltre la copertina e schede tecniche. L'attribuzione del punteggio sarà a discrezione della Commissione esaminatrice e terrà conto del valore economico del tipo di prestazione offerta e dall'utilità della stessa.

PUNTO 7: IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O TRATTAMENTI AUTORIZZATI MESSI A DISPOSIZIONE MAX PUNTI 13

La Stazione Appaltante intende premiare l'operatore economico che fornisca maggiori garanzie relativamente alla capacità di gestire le fasi esecutive di smaltimento/trattamento, preservando la stessa da possibili criticità discendenti dal funzionamento e/o dalle autorizzazioni degli impianti di destinazione messi a disposizione dell'appalto. Pertanto, costituisce criterio premiante la valutazione della potenzialità offerta dei siti di smaltimento/trattamento così definito:

il punteggio massimo viene attribuito al Concorrente che indica nella propria offerta il maggior numero di impianti di smaltimento e/o trattamento relativamente al solo **codice 190805 stato fisico fangoso palabile**.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio, espresso con 2 cifre decimali, determinato proporzionalmente applicando la formula sotto indicata:

$$\text{punteggio offerta in esame} = [\text{Numero impianti offerti dal Concorrente} / \text{Numero max impianti offerti (tra tutti i concorrenti)}] * 15$$

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di cui al suindicato criterio, ogni Concorrente deve dichiarare, in forma sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 l'elenco degli impianti messi a disposizione, con indicazione:

- denominazione / ragione sociale;
- località impianto;
- tipologia di impianto (discarica / trattamento);
- autorizzazione (n° / data / emittente);
- potenzialità ricettiva;

Tale dichiarazione deve contenere altresì l'impegno dell'offerente a mantenere per l'intera durata del servizio, il requisito offerto oggetto di valutazione di premialità, anche attraverso eventuali sostituzioni degli impianti offerti, *inoltre il concorrente dovrà contestualmente dichiarare di essere in possesso di almeno un sito di recapito finale per tutti gli altri codici C.E.R. previsti nell'appalto.*

PUNTO 8: PARCO AUTOMEZZI AUTORIZZATI IN CATEGORIA 4 ESCLUSIVAMENTE APPARTENENTI AL PUNTO A) COME RIPORTATO AL SUCCESSIVO ART 9 - LIMITE MASSIMO DICHIARABILI 14 AUTOMEZZI- MAX PUNTI 10

Fermo restando l'obbligo a carico dei concorrenti quanto previsto dall'art. 9 del Capitolato, la Stazione Appaltante intende premiare i concorrenti che mettono a disposizione un parco automezzi che possa assicurare, da un lato, maggiori garanzie di assolvimento del servizio in

termini di affidabilità e flessibilità (ad es. in situazioni di criticità) e, dall'altro, un minor impatto ambientale, applicando i sub-criteri di valutazione di seguito riportati:

SUB CRITERIO 1: NUMERO AUTOMEZZI AUTORIZZATI IN CATEGORIA 4 MAX PUNTI 5

Viene attribuito il punteggio massimo all'offerente che dispone del maggior numero di automezzi autorizzati in categoria 4. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio, espresso con 2 cifre decimali, determinato proporzionalmente applicando la formula sotto indicata:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \left[\frac{\text{Numero automezzi cat. 4 offerti dal concorrente}}{\text{numero max automezzi cat. 4 offerti (tra tutti i concorrenti)}} \right] * 5$$

In caso di indicazione di tre o più cifre decimali l'importo è arrotondato alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.

SUB CRITERIO 2: ETA' MEDIA DEGLI AUTOMEZZI AUTORIZZATI IN CATEGORIA 4 MAX PUNTI 5

Il punteggio viene attribuito in base al numero complessivo di automezzi offerti dal concorrente secondo il seguente schema:

Età media	Punti
Fino a 1 anno	3
Fino a 3 anni	2
Fino a 7 anni	1
≥ 8 anni	0

media concorrente = Σ punteggio automezzi dichiarati / numero complessivo automezzi offerti da ogni singolo concorrente

punteggio offerta in esame = [si riporta a 1 (uno) la media più alta e si riproporziona le medie prima calcolate per i singoli concorrenti]*5

L'età di ogni mezzo si calcola prendendo in considerazione l'anno di prima immatricolazione rispetto alla data di pubblicazione del bando (ad es. immatricolazione nel 2012 = età 5 anni)

Ogni concorrente è tenuto a dichiarare, in forma sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'elenco degli automezzi autorizzati in categoria 4 con l'indicazione dell'anno di prima immatricolazione, ai fini della dimostrazione di quanto dichiarato, il concorrente deve altresì allegare all'elenco copia conforme all'originale della carta di circolazione, fronte e retro, degli automezzi che si intendono destinare al servizio oggetto dell'appalto.

Tale dichiarazione, inoltre, deve contenere altresì l'impegno dell'offerente a mantenere per l'intera durata del servizio oggetto di contratto il requisito offerto oggetto di valutazione di premialità, anche attraverso eventuali sostituzioni degli automezzi offerti, assicurando un parco automezzi almeno equivalente, per numero, età media e classe di omologa, a quello offerto in sede di gara.

L'elaborato unico dovrà essere firmato dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e inserito nella BUSTA contenente "OFFERTA TECNICA". Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio, non ancora costituito, le dichiarazioni devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MAX 30/100
<p style="text-align: center;">Punti = $C_i \cdot 30$</p>	<p> C_i (per $A_i \leq A$ soglia) = $X \cdot A_i / A$ soglia C_i (per $A_i > A$ soglia) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$ </p> <p>dove: C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo</p> <p>A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo</p> <p>A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti</p> <p>$X = 0,85$ (definito dalla stazione appaltante)</p>

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.

ART. 4

AVVALIMENTO ART. 89, COMMA 10, D.LGS. N. 50/2016.

Ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui all'articolo 89 del D.lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo, consorziato o raggruppato - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, la documentazione prevista dall'articolo 89, comma 1, del D.lgs. 50/2016.

L'impresa ausiliaria, dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, da dichiararsi con le stesse modalità previste per la ditta partecipante. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed esclude la garanzia.

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

Si applica il disposto dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa partecipante, l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ai sensi dell'art. 89, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. n. 152/2006

ART. 5

SOCCORSO ISTRUTTORIO ART. 83, COMMA 9, D.LGS. N. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo articolo. In particolare, la Stazione Appaltante in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o alla lettera di invito, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, provvederà a chiedere l'integrazione e/o la regolarizzazione nelle modalità previste dall'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016 indicando il contenuto ed i soggetti che vi devono provvedere.

Si intendono elementi essenziali tutti i documenti/dichiarazioni richiesti con l'indicazione "a pena esclusione".

ART. 6

SOSPENSIONE DEI SERVIZI

1. L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso l'ACS S.p.A., procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 7

MODALITÀ DELL'APPALTO

Le prestazioni sono le seguenti:

- 1.a) **Smaltimento fanghi disidratati meccanicamente**, secco a 110 °C > 16% (C.E.R. 190805),
[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

idonei ad essere inviati in impianti di compostaggio o in sub ordine in discarica per rifiuti non pericolosi previo preventivo idoneo trattamento (punto b art. 4 D.Lgs. 36/2003). Le modalità di smaltimento del rifiuto saranno certificate da un Laboratorio Chimico Autorizzato. La ditta avrà l'onere del trasporto e dello smaltimento del fango presso l'impianto autorizzato per la tipologia certificata e che svolga una qualunque delle operazioni di cui agli allegati B e C del D.lgs 152/2006 e successive modifiche. Il servizio comprende la fornitura di cassoni/bilici da 5 a 30 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale. Si precisa che i suddetti cassoni/bilici devono essere muniti di apposito sistema di copertura stagno con apertura manuale. In **alternativa** fanghi provenienti da essiccamento naturale con caratteristiche chimiche fisiche analoghe, compreso l'onere del prelievo dai letti di essiccamento con mezzi meccanici e/o manuali oltre al trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato per la specifica tipologia certificata. Stato fisico: fangoso palabile

Per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq

La quantità presunta di tali fanghi è stimata in **1.600,00** ton./anno;

1.b Come al punto 1.a) per smaltimento fanghi prodotti da depuratori con potenzialità inferiore a 5.000 ab. eq.

Per impianti con potenzialità **inferiore** a 5.000 ab.eq;

La quantità presunta di tali fanghi è stimata in **120,00** ton./anno

2 Smaltimento fanghi liquidi (C.E.R. 190805) idonei ad essere inviati in impianti di trattamento rifiuti. La ditta avrà l'onere del trasporto con autobotte espurgo e dello smaltimento degli stessi in impianti autorizzati per la tipologia certificata e che svolga una qualunque delle operazioni di cui agli allegati B e C del D.lgs 152/2006. nonché di tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.

Stato fisico: liquido

La quantità presunta è di **300,00** ton./anno.

3.a Smaltimento vaglio (C.E.R. 190801) così come prodotto dalle operazioni preliminari di trattamento di grigliatura e compattazione. L'operazione deve avvenire a mezzo cassoni da 5 a 20 mc forniti a cura della ditta che deve farsi carico degli oneri relativi alla movimentazione dei cassoni presso gli impianti, nonché il loro trasporto e svuotamento a destinazione. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006.

Stato fisico: solido non pulverulento

per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq:

La quantità presunta è di **30,00** ton./anno.

- 3.b Smaltimento vaglio** (C.E.R. 190801) così come prodotto dalle operazioni preliminari di trattamento di grigliatura e compattazione. L'operazione deve avvenire a mezzo cassoni da 0,5 - 1 (uno) mc forniti a cura della ditta che deve farsi carico degli oneri relativi alla movimentazione dei cassoni presso gli impianti, nonché il loro trasporto e svuotamento a destinazione. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006.

Per impianti con potenzialità **inferiore** a 5.000 ab.eq

La quantità presunta è di **7,00** ton./anno.

- 4a Smaltimento sabbie** (C.E.R. 190802) in siti autorizzati proveniente da dissabbiatori del tipo a canale, nell'onere di smaltimento e compreso anche il carico delle sabbie con mezzo meccanico e/o manuale. Le vasche di contenimento hanno una profondità massima di 1 metro. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 0,5 a 1 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto e lo svuotamento presso il recapito terminale. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche.

Per impianti con potenzialità **inferiore** a 5.000 ab.eq;

Stato fisico: solido non pulverulento

La quantità presunta è di **12,00** ton./anno.

- 4b Smaltimento sabbie** (C.E.R. 190802) in siti autorizzati, tali rifiuti sono contenuti in dissabbiatori areati di dimensioni massime mt 20x5x7h, nell'onere di smaltimento e compreso il carico delle sabbie in cassoni con mezzo meccanico e/o manuale. I lavori di rimozione devono tener conto della profondità dell'intervento (max 8 mt sagoma a imbuto). Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il servizio comprende la fornitura di cassoni/bilici da 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto e lo svuotamento presso il recapito terminale.

Le caratteristiche fisiche: solido non pulverulento

Per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq

La quantità presunta è di **350** ton./anno.

- 4c Smaltimento sabbie** (C.E.R. 190802) in siti autorizzati, tali rifiuti sono stoccati in letti di essiccamento appositamente dedicati, nell'onere di smaltimento e compreso il carico delle sabbie in cassoni con mezzo meccanico e/o manuale. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il

servizio comprende la fornitura di cassoni/bilici da 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto e lo svuotamento presso il recapito terminale.

Le caratteristiche fisiche: solido non pulverulento

Per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq

La quantità presunta è di **50** ton./anno.

- 5) **Smaltimento rifiuti costituiti da miscele di olii e grassi** prodotte dalla separazione acqua/olio (C.E.R. 190809) in siti autorizzati. Nell'onere di smaltimento è compreso anche il carico del rifiuto essiccato naturalmente (letto di essiccamento dedicato) con mezzo meccanico e/o manuale. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.

Stato fisico: fangoso palabile

La quantità presunta è di **15** ton./anno.

- 6) **Smaltimento rifiuti urbani non differenziati** (C.E.R. 200301) prodotti all'interno degli impianti. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 5 a 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.

Stato fisico: solido non pulverulento

La quantità presunta è di **10** ton./anno.

- 7) **Smaltimento di rifiuti pericolosi** (CER 150110).

Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti pericolosi o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 0,5 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.

Stato fisico: solido

La quantità annuale presunta è di **50** kg./anno.

ART. 8 MISURAZIONE DEI QUANTITATIVI E DEI LAVORI

La misurazione dei quantitativi avverrà con pesata dei rifiuti ritirati presso i 27 depuratori oggetto dell'appalto in uscita dall'impianto comprensoriale di Avellino ed in entrata all'impianto di smaltimento. Successivamente i quantitativi saranno comparati con il 4° foglio FIR che l'impianto di destinazione trasmette al produttore. La contabilità sarà redatta utilizzando le pesate riportate sul 4° foglio FIR. In caso di incongruenza sul peso netto tenuto conto della Σ degli errori massimi dei sistemi di pesatura del consumo di carburante della variazione dello

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

stato fisico del rifiuto (evaporazione, variazione di umidità ecc) la contabilità sarà redatta utilizzando la pesata minore previo contestazione alla ditta appaltatrice.

Le pesate saranno effettuate sulla pesa installata presso l'impianto comprensoriale di Avellino o in subordine presso una pesa pubblica o privata, scelta dall'Amministrazione e accettata dalla ditta aggiudicataria, in entrambi i casi con spese a totale carico della ditta senza ulteriori aggravii economici per l'appaltante. Le pesate saranno certificate su apposito modulo e firmato dalle parti.

I lavori svolti saranno documentati con apposito verbale compilato dalla ditta e sottoscritto, di volta in volta, da personale dell'Alto Calore Servizi S.p.A., preposto al controllo.

ART. 9 REQUISITI DELLA DITTA PARTECIPANTE

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti nel disciplinare di gara ed in particolare è richiesta l'iscrizione:

alla categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati) classe F, alla cat. 4 (raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi) classe E, alla cat. 5 (raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi) classe F. Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI per dette categorie. Dovrà essere garantito il possesso di tutti i mezzi necessari per l'espletamento del servizio ed il personale in numero sufficiente ed essere autorizzati al trasporto in conto terzi. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una lista di mezzi d'opera indicante numero, tipologia, targa e data di prima immatricolazione di tutti i mezzi disponibili. In caso di avaria di un mezzo impegnato in operazioni non rinviabili a giudizio dell'appaltante, lo stesso dovrà essere rimpiazzato ad horas senza giustificazione alcuna.

La ditta partecipante con l'offerta accetta di eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e le condizioni tutte del presente Capitolato, dichiarandosi quindi a conoscenza delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, dei regolamenti in vigore nei comuni in cui ricade il servizio e di tutti gli oneri che ne conseguono, nonché delle località e delle condizioni in cui il servizio stesso deve eseguirsi, con particolare riferimento a quegli impianti di depurazione le cui strade di accesso non consentono un traffico regolare per dimensioni della carreggiata e pendenze, assumendo altresì l'impegno a nulla pretendere per l'eventuale utilizzazione di mezzi speciali (trattori od altro) in luogo dei normali automezzi in suo possesso. Pertanto la stessa prima della presentazione dell'offerta dovrà effettuare apposito sopralluogo presso gli impianti oggetti del servizio di gara, in tale circostanza la ditta partecipante potrà richiedere copie delle certificazioni analitiche per ogni singolo rifiuto oggetto dell'appalto. Tale sopralluogo è obbligatorio e sarà certificato tramite un verbale in duplice copia sottoscritto dal rappresentante della ditta partecipante (munito di delega) e da un responsabile tecnico ACS, copia del verbale deve essere allegato alla documentazione di gara.

Dotazione minima automezzi da dichiarare in forma sostitutiva con atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso/disponibilità dei seguenti automezzi,

punto a) il possesso di:

- 02 autotreni con rimorchio allestiti con cassoni con capacità non inferiore a 20 mc;
- 01 autoespurgo con capacità max di 5-6 mc;
- 01 autoespurgo con capacità minima 10 mc;
- 02 bilici (trattore con semirimorchio) con portata utile 25/30 mc;

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

- 01 polipo con benna mordente per caricamento vaglio, sabbie e fanghi con lunghezza braccio almeno 7 metri;
- 01 escavatore cingolato girevole con peso compreso tra 20 e 40 q.li;

punto b) la disponibilità di:

- 01 bob-cat **rigorosamente cingolato** per ripristino letti di essiccamento;
- 01 mezzo speciale trazione 4x4 munito di cisterna con capacità almeno 2 mc;
- 01 polipo/benna mordente montato su gru idonea alla movimentazione e al caricamento di sabbie e fanghi con lunghezza braccio **non inferiore** a 30 mt

ART. 10

DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE, PRESENZA DELL'APPALTATORE SUL LAVORO

E' assolutamente vietato per qualsiasi motivo all'impresa di cedere o sub appaltare in tutto o in parte i lavori di che trattasi, sotto pena di risoluzione del contratto e risarcimento di ogni danno od interessi.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, nominare un responsabile tecnico il quale sovrintenderà a tutte le attività connesse all'esecuzione del presente appalto, garantendo l'Alto Calore Servizi S.p.A. il rispetto della normativa vigente anche in materia di sicurezza. Questi, od un suo sostituto e/o delegato, dovrà essere sempre reperibile, a mezzo di telefonia mobile, fissa e fax.

ART. 11

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio in Avellino presso la sede dell'Alto Calore Servizi S.p.A.

ART. 12

VARIANTI AI LAVORI ADDIZIONALI

L'impresa si obbliga ad eseguire tutte le variazioni ordinate per iscritto dall'Alto Calore Servizi S.p.A. senza vantare pretesa di altri compensi speciali, di risarcimenti, di dilazioni del termine stabilito per il compimento e consegna dei lavori.

Tali varianti e lavori addizionali dovranno essere eseguiti dall'impresa aggiudicataria alle stesse condizioni del presente contratto ove importino un aumento o una diminuzione di opere fino alla concorrenza di 1/5 in più od in meno dell'importo del contratto stesso, senza che per ciò spetti indennità alcuna all'appaltatore.

In particolare nel corso dell'appalto può variare il numero e l'ubicazione degli impianti di depurazione oggetto del servizio sempre ricadenti nelle province di Avellino e Benevento.

ART. 13

PAGAMENTI IN ACCONTO

La ditta appaltatrice potrà chiedere l'emissione di un certificato di acconto ogni volta che il suo credito ammonta ad una somma superiore a **€ 50.000,00** (euro cinquantamila) al netto delle ritenute di garanzia, oppure il maturato economico di tre mesi di prestazione (se inferiore). Il pagamento sarà effettuato entro 60 gg. DFFM previo benestare del servizio competente.

ART. 14 ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Sono a totale carico dell'impresa tutte le spese relative ai lavori definitivi o provvisionali, di bollo, di registro etc. nonché gli obblighi di seguito riportati:

tutte le opere provvisionali in corso di esecuzione dei lavori ivi comprese la segnaletica necessaria;

- l'assunzione, durante l'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire l'incolumità degli operai, sollevando da ogni responsabilità il personale preposto alla sorveglianza e alla direzione dei lavori;
- tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del T.U. n. 81 del 15/04/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.106 del 03/08/2009;
- gli oneri derivanti dall'acquisizione degli impianti di recupero, delle discariche autorizzate, nonché di quelle alternative, dei centri di trattamento o di qualunque altro impianto, anche in territorio extra regionale, in cui possano essere eseguite operazioni di cui all'allegato B e C parte IV del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con le tipologie dei rifiuti da smaltire, se quelle indicate al momento della gara non dovessero essere più agibili;
- tutti gli oneri relativi all'ottenimento dei permessi da parte delle Prefetture competenti per le autorizzazioni alla circolazione dei mezzi nei giorni di limitazione del traffico pesante;
- eventuali tasse ecologiche per avvenuto smaltimento;
- **le spese di analisi e relative certificazioni necessarie per la caratterizzazione di base e la classificazione dei rifiuti oggetto del presente appalto**, tali certificazioni dovranno essere prodotte con cadenza almeno trimestrale per il depuratore comprensoriale di Avellino, semestralmente per i depuratori con una popolazione servita superiore a 5.000 ab/eq ed annualmente per i restanti impianti, o in qualsiasi momento si ritenesse necessario per lo smaltimento. Le analisi devono essere effettuate o tramite un laboratorio di analisi pubblico (ARPAC o Università) oppure tramite un laboratorio chimico accreditato scelto dalla ditta aggiudicataria ed accettato dalla stazione appaltante, fermo restando la responsabilità della classificazione e della destinazione ultima del rifiuto alla stazione appaltante.

ART. 15 ASSICURAZIONI VARIE

L'impresa si obbliga anche contrattualmente alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali in dipendenza di leggi e dei contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie in genere, ecc.) L'appaltatore è quindi obbligato anche nei confronti del committente ad osservare le disposizioni di legge e dei contratti collettivi in materia di previdenza ed assicurazione, anche contro gli infortuni, degli addetti ai lavori di cui al presente appalto e, tra l'altro, è obbligato al versamento completo e tempestivo dei relativi contributi nonché al pagamento degli assegni e delle indennità da corrispondere direttamente ai lavoratori, fornendo al Responsabile Unico del Procedimento certificazione D.U.R.C. valida in sede di contabilizzazione e liquidazione degli avanzamenti lavori. Qualora l'inadempimento dell'appaltatore alle disposizioni che precedono, sia grave o ripetuto, il committente può risolvere il contratto d'appalto.

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

☎ 0825-794 336 - 📠 0825-794 350 - ✉ giuseppe.cella@altocalore.it

ART. 16 LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI

L'appaltatore è obbligato anche nei confronti del committente ad applicare ai lavoratori dipendenti o comunque impiegati anche saltuariamente per l'appalto e, se trattasi di cooperativa, ai soci lavoratori, trattamenti normativi e contributivi in nessun caso inferiori a quelli risultanti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro, vigenti nei tempi in cui si svolgono i lavori.

L'obbligazione sussiste anche se l'appaltatore non sia aderente all'associazione datoriale stipulante o ne sia uscito.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo il termine di durata in essi previsto e fino a sostituzione con nuovi contratti.

Nei casi di omissione o ritardo nel pagamento delle retribuzioni o corresponsioni di retribuzioni inferiori a quelle dovute, l'appaltante comunicherà all'appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e tratterrà la cauzione fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Sull'ammontare di queste trattenute in nessun caso maturano gli interessi.

Tale procedura si applica anche nel caso di utilizzazione di lavoratori non iscritti nei libri paga e matricola della ditta, in tal caso Alto Calore Servizi S.p.A. procederà all'immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.

In condizioni di non rispetto delle succitate disposizioni ed in particolare se le inadempienze sono gravi e ripetute l'Alto Calore Servizi S.p.A. si riserva di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

La ditta subentrante risultata aggiudicataria dell'appalto anche in forma provvisoria, contestualmente alla consegna dei lavori, si impegna ad assumere il personale utilizzato sul precedente appalto che consiste in una sola unità lavorativa con livello 5a F.I.S.E. e ad osservare pedissequamente l'art.6 del citato contratto.

ART. 17 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'impresa è l'unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amm.ni Pubbliche e Private o verso terzi, e che, comunque, derivassero dalla condotta dei lavoratori, esonerando espressamente l'Alto Calore Servizi S.p.A. ed i suoi Funzionari da ogni responsabilità sia civile che penale.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà produrre apposita polizza assicurativa con massimale non inferiore ad € 100.000,00 per ogni sinistro. Eventuali scoperti e/o franchigie non saranno opponibili ad A.C.S. S.p.A..

La polizza in parola deve essere consegnata all'appaltante entro e non oltre 10 gg decorrenti dalla lettera di aggiudicazione, pena revoca della stessa.

ART. 18 DURATA DELL'APPALTO, TEMPI D'INTERVENTO E PENALI

La durata del presente appalto è fissata in mesi **24 (ventiquattro)** dalla data del verbale di consegna.

La ditta s'impegna a programmare gli interventi secondo le scadenze e le richieste del servizio di gestione, che dovranno essere effettuate almeno 12 ore prima dell'intervento, è prevista una penale di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni inosservanza.

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

La stessa penale si applica nel caso di ingiustificati ritardi sugli interventi programmati o su quelli richiesti con Ordine di Servizio quando per questi ultimi non si rispettino le scadenze.

La ditta s'impegna a garantire la continuità del servizio acquisendo più siti di recapito per i rifiuti prodotti per le operazioni di cui all'allegato B e C del D.LGS. 152/06 e successive modifiche.

In caso di prolungato ed ingiustificato fermo del servizio (superiore ai 15 giorni) oppure al sistematico non rispetto del crono programma di lavoro per il prelievo e smaltimento anche di una sola tipologia di rifiuti (C.E.R. 190801, 190805, 190802) prodotti sui vari impianti di depurazione, la stazione appaltante previa diffida e su autorizzazione della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione procederà alla recessione in danno del contratto affidando il servizio direttamente alla seconda aggiudicataria ed applicando il prezzo da Loro offerto in sede di gara.

La ditta s'impegna, altresì, a riparare entro un massimo di 15 giorni gli eventuali danni che gli automezzi potranno arrecare durante l'esecuzione dei lavori, alle strutture, attrezzature, finiture, ecc. presenti nei luoghi del servizio;

altresì si impegna ad intervenire immediatamente e con tutti i mezzi ritenuti necessari dalla D.E. in caso di sversamento accidentale di rifiuti durante le operazioni di carico/scarico dei rifiuti e a ripristinare lo stato dei luoghi senza nulla a pretendere quale compenso (a proprie spese).

Nel caso in cui ciò non avvenga, senza ulteriori avvisi, si provvederà al ripristino dei danni tramite ditta di fiducia e le relative spese saranno a totale carico della ditta appaltatrice; per ogni inosservanza, è prevista una penale di € 500,00 (cinquecento/00), l'ammontare complessivo delle penali saranno trattenute dai certificati di pagamento.

La stazione appaltante unilateralmente si riserva la facoltà, ove non sia stata stato esaurito l'importo contrattuale, di prorogare il contratto in corso per un massimo da 1 (uno) a 6 (sei) mesi o fino al raggiungimento del predetto importo.

ART. 19 OSSERVANZA NORME CONTRATTUALI

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire il servizio con continuità assicurando lo stesso anche in condizioni meteorologiche sfavorevoli, salvo documentati eventi eccezionali che obblighino alla sospensione dei lavori in essere.

A tal fine l'aggiudicatario deve procurare uno o più siti alternativi presso i quali operare i conferimenti.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive di cui agli artt. 11 e 12.

In caso di violazione dell'obbligo suddetto e sempre che l'infrazione sia stata accertata dall'Ispettorato del lavoro, l'appaltante avrà la facoltà di sanzionare l'appaltatore infliggendo una multa di € 2.500,00, che sarà elevata nei suoi confronti prima della fine dei lavori, previa diffida a regolarizzare l'infrazione rilevata.

ART. 20 VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONI

L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento che non sussiste a carico degli amministratori alcun provvedimento disposto dalla vigente normativa in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui alla Legge del 19 Marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

Nei confronto degli stessi non è pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per i diritti finanziari;

che nell'esercizio della attività professionale non hanno commesso errori gravi e non si siano resi colpevoli di malafede o negligenza e di false dichiarazioni ovvero di produzione di atti falsi;

le dichiarazioni di cui sopra rese in fase di gara saranno di seguito verificate amministrativamente.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione, definita nella misura e nei modi previsti all'art.113 D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. 554/99 e del D.M.123/2004 di gara, a favore dell'Alto Calore Servizi S.p.A. emessa da banca od istituto di credito a rilevanza nazionale.

Tale deposito cauzionale può essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate al ramo cauzioni. La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora la Società dovesse valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Società l'esperimento di ogni altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva sarà formalmente svincolata ad avvenuto accertamento del soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri contrattuali.

ART. 21 OBBLIGHI PER LA SICUREZZA

L'Impresa aggiudicataria dei lavori è tenuta a rispettare i contenuti dell'elaborato "prescrizioni operative finalizzate a garantire la sicurezza delle maestranze e dell'utenza" e delle eventuali successive integrazioni.

L'Impresa è tenuta a redigere ed a far valutare un proprio piano operativo di sicurezza.

Gli oneri di sicurezza diretti e specifici, così come determinati, sono da intendersi quantizzati anche per aumenti o diminuzioni di importo, per ogni contratto, nell'ambito del ventesimo dell'importo del contratto.

ALLEGATO 1

LOCALITA' RELATIVE AI SERVIZI DA ESPLETARE

conferimento in compostaggio, recupero e/o in discarica, dei fanghi, del grigliato, delle sabbie ed altro, prodotti negli impianti di depurazione gestiti da Alto Calore Servizi S.p.A

Provincia di Avellino depuratori:

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

☎ 0825-794 336 - 📠 0825-794 350 - ✉ giuseppe.cella@altocalore.it

1. Impianto Comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato in località Isca del Comune di MANOCALZATI SS. 7 BIS loc. Isca –	A.E.	140.000;
2. Impianto Comprensoriale di Rotondi in loc.tà Fungarelli a servizio dei Comuni della Valle Caudina	A.E.	35.000;
1. Impianto Comunale di Bonito loc.tà Girasole	A.E.	1.800;
2. Impianto Comunale di Cassano Irp. loc.tà Isca.....	A.E.	750;
3. Impianto Comunale di Castelfranci loc.tà Casaluccia.....	A.E.	1.200;
4. Impianto Comunale di Frigento loc.tà Amendola	A.E.	1.250;
5. Impianto Comunale di Frigento loc.tà Pila ai Piani	A.E.	800;
6. Impianto Comunale di Frigento loc.tà Mattine	A.E.	350;
7. Impianto Comunale di Frigento loc.tà La Quarta	A.E.	700;
8. Impianto Comunale di Frigento loc.tà San Marco	A.E.	100;
9. Impianto Comunale di Lioni loc.tà Oppido-Matinelle	A.E.	7.000;
10. Impianto Comunale di Mirabella Eclano loc.tà Pedamenta	A.E.	2.240;
11. Impianto Comunale di Mirabella Eclano loc.tà Ponticelli San Prisco.....	A.E.	2.854;
12. Impianto Comunale di Mirabella Eclano loc.tà Piano Pantano	A.E.	2.090;
13. Impianto Comunale di Melito Irp. loc.tà IV Civico	A.E.	1.000;
14. Impianto Comunale di Melito Irp. loc.tà P.E.E.P.....	A.E.	150;
15. Impianto Comunale di Monteforte Irp. loc.tà Gaudi	A.E.	750;
16. Impianto Comunale di Nusco loc.tà Gumbi	A.E.	1.950;
17. Impianto Comunale di Nusco loc.tà Ponteromito	A.E.	600;
18. Impianto Comunale di Pietrastornina loc.tà Sant'Antonio.....	A.E.	1.500;
19. Impianto Comunale di Pietrastornina loc.tà Furmo	A.E.	375;
20. Impianto Comunale di Pietrastornina loc.tà Starza	A.E.	600;
21. Impianto Comunale di Pietrastornina loc.tà Sacconi.....	A.E.	250;
22. Impianto Comunale di Sturno loc.tà Aia del Gallo	A.E.	2.600;

[Servizio Impianti di Depurazione – UtENZE Industriali]

23. Impianto Comunale di Summonte loc.tà MarroniA.E. 550;
24. Impianto Comunale di Taurasi loc.tà C\da Fontanelle – San Quirico A.E. 2.200;

Provincia di Benevento depuratori:

25. Impianto Comunale di San Nicola M. loc.tà IannasiA.E. 1.400;
26. Impianto Comunale di San Nicola M. loc.tà S. Maria Ingrisone.....A.E. 700;
27. Impianto Comunale di San Nicola M. loc.tà MonterocchettaA.E. 400.

Provincia di Avellino sollevamenti

1. Impianto di sollevamento di San Martino V.C. (loc.tà Iardino) (vaglio)....A.E. > 5.000
2. Impianto di sollevamento di Cervinara (loc.tà Patricelli) (vaglio)..... A.E. > 5.000
3. Impianto di sollevamento di Cesinali (loc.tà Villa San Nicola) (vaglio) A.E. < 5.000